



Allegato 1

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE CONTRODEDUZIONI ALLA VARIANTE DI RUE
"INTERVENTI URGENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI - VIA MURA DI
PORTA GAZA. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E ADOZIONE VARIANTE
AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO DAL C.C.
CON DELIBERA N.133/77035 del 28/07/2009 – CONTRODEDUZIONE E
APPROVAZIONE"**

Osservazione PG 26662 del 3/3/2014

Richiesta n 1°

La realizzazione di posti auto previsti nei progetti determina una forte svalorizzazione del complesso della cinta muraria e denota una mancanza di tutela per un monumento di tutela per un monumento di enorme valore qual è la cinta muraria di Ravenna.

Le mura di Ravenna devono recuperare la loro valenza urbana e territoriale anche attraverso azioni mirate a renderle maggiormente visibili per leggere la storia della città anche nei mattoni. Le mura di Ravenna costituiscono uno dei rari esempi, in Italia e di Europa, di un tracciato murario tardo-antico ancora ben conservato per buona parte della sua estensione. Le mura costituiscono un impedibile monumento urbano, che presenta come caratteristica peculiare una stratificazione avvenuta in età storiche.

La visuale di tali mura deve rimanere libera e priva di qualsiasi elemento incongruo col tessuto storico come sarebbe quello della realizzazione di parcheggi di automobili a ridosso delle murature.

Le mura storiche, se libere da ostacoli o elementi, consentono con la loro stratificazione, di fornire la lettura a tutte le vicende del passato mantenendone il carattere e ciò che le mura evocano (come le discontinuità murarie dovute ad interventi successivi) e che hanno caratterizzato la storia delle mura fornendo una memoria storica delle vicende della città.

Si ritiene inoltre che si debba mantenere la fascia di rispetto della cinta muraria e si debba potenziare la cintura verde intorno al perimetro delle mura storiche di Ravenna allo scopo di consentirne la fruizione al pubblico cittadino ed a quello dei turisti in visita alla nostra città offrendo un'imparagonabile percorso sopra ed a fianco alle mura. Difatti i percorsi sopra le mura possono divenire un'opportunità di passeggiate panoramiche alla ri-scoperta della Città da un altro punto di visita, lontano dalle auto ed immersi nel verde e nella quiete. Riteniamo un'importante occasione per la città il recupero delle mura storiche.

Parere dell'ufficio

Nel concordare con quanto rilevato, ovvero sull'opportunità di recuperare e valorizzare le mura storiche della città, si rilevano contestualmente le sempre crescenti esigenze di servizi al centro storico, primo fra tutti i parcheggi a servizio delle attività economiche insediate. E' per tale ragione che si è tentato di far "convivere" le due cose cercando, mediante un progetto con materiali speciali e di basso impatto, di farle dialogare e non entrare in conflitto. Nello specifico:

- il progetto di integrazione, con alcuni posti auto aggiuntivi, del parcheggio già esistente di "Torre Umbratica" nulla toglie alla visuale delle mura storiche in quanto tali posti si collocano nel lato opposto a quello delle mura stesse. Ricordiamo peraltro che la valorizzazione di tale tratto di mura sarà realizzata nell'ambito dell'attuazione dell'adiacente Piano di Recupero in fase di approvazione;
- nel progetto del parcheggio collocato sulla fascia "a verde" di "Porta Gaza", in fase di definizione del successivo livello di progettazione (definitivo - esecutivo) per la pavimentazione dei posti auto disposti "a pettine" saranno utilizzati degli elementi in grigliato inverditi e permeabili, provvisti di impianto di sub-irrigazione che consente un rapido attecchimento del manto erboso. L'utilizzo di questo tipo di pavimentazione per l'individuazione dei posti auto garantisce l'effetto percettivo della fascia verde mantenendo un equilibrio ed un impatto visibile accettabile fra piazzole, mura adiacenti e fascia verde nonché un aspetto decoroso della stessa in quanto facilmente manutentabile .

L'osservazione n. 1 si intende **ACCOLTA IN PARTE**

Parere della CCAT del 09/04/2014: richiesta 1 - ACCOLTA IN PARTE

il parere della CCAT risulta **favorevole** al parere degli uffici con la seguente votazione:

gruppo	favorevole	contrario	astenuto	In CC	assente
Gruppo Partito Democratico	X				
Gruppo Movimento Cinque Stelle					X
Gruppo Nuovo Centro Destra				X	
Gruppo Forza Italia				X	
Gruppo Lega Nord					X
Gruppo Lista per Ravenna					X
Gruppo Italia dei Valori					X
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	X				
Gruppo Federazione della Sinistra				X	
Gruppo Sinistra Ecologia Libertà				X	

Osservazione n 2°

Si rileva che il Piano Strutturale Comunale del Comune di Ravenna (PSC) è lo strumento di pianificazione urbanistica generale del Comune. Il PSC prevede nello spazio urbano della città storica, in prossimità delle mura, degli spazi verdi come aree aperte pubbliche.

Il Piano Strutturale Comunale del Comune di Ravenna indica che le mura e le aree limitrofe sono considerate attrezzature pubbliche comunali di tipo monumentale.

Parere dell'ufficio

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) classifica le aree oggetto di osservazione con campitura a "Giardini e spazi verdi" (Art.93) con specifica perimetrazione ad "Attrezzature pubbliche comunali e sovra comunali" (Art.47). Tale classificazione indica che le aree sono dotazioni pubbliche che fanno parte dello standard urbanistico della città storica; nello standard pubblico rientrano sia il verde che i parcheggi a seconda delle reali necessità degli abitanti insediati, nel caso in esame si tratta di "parcheggi nel verde".

In merito all'osservazione n.2 si conferma che quanto previsto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti. L'osservazione si intende NON ACCOLTA

Osservazione n 3°

Il PSC indica nella Relazione, per il Capoluogo, la necessità di proseguire nella tutela e nella valorizzazione del Centro Storico, i cui confini potranno estendersi per comprendere tessuti che hanno assunto significati e valori da tutelare, esaltandone sempre più il ruolo culturale-turistico e commerciale di qualità rifunzionalizzando il sistema delle mura storiche, delle porte e dei percorsi ad esse connessi; inoltre il PSC individua nell'ambito del Capoluogo, due livelli di "cinture verdi" tra cui, la prima, è la 'cintura verde interna' che riprende il percorso delle antiche mura.

Il PSC individua che le principali linee guida progettuali della 'cintura verde interna' sono specificamente indirizzate al recupero e alla riqualificazione delle aree verdi esistenti. Nel PSC si

prevede il Piano di settore del verde che deve generare un "percorso tematico verde" che ripercorre il circuito antico e che sarà approfondito e sviluppato in sede di RUE e di progettazione di dettaglio.

Si ritiene pertanto che la prevista realizzazione dei parcheggi di via Mura di Porta Gaza e del piazzale Tozze Umbriatica contrastino con quanto stabilito dal PSC.

Parere dell'ufficio

Si ritiene, per quanto esposto nella proposta di controdeduzione alle osservazioni 1 e 2, che tale contrasto non sussista. Il percorso delle mura storiche e la valorizzazione delle stesse, prevista dagli strumenti urbanistici (PSC e RUE), non contrastano e non sono in conflitto con la sistemazione "leggera" di parcheggi (servizi) integrati nel verde, anzi ne vengono confermate e ribadite.

In merito all'osservazione n.3 si conferma che quanto previsto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti. L'osservazione si intende NON ACCOLTA

Osservazione n 4°

Si evidenzia che la valorizzazione e la messa in rilievo della cinta muraria storica della città costituiscono uno degli obiettivi del Regolamento Urbano Edilizio del Comune di Ravenna (RUE); si ritiene pertanto che la prevista realizzazione dei parcheggi di via Mura di Porto Gara e del piazzale Torre Umbriatica contrastino con quanto stabilito dal RUE.

Parere dell'ufficio

Si veda quanto già detto nella proposta di controdeduzione all'osservazione 3

In merito all'osservazione n.4 si conferma che quanto previsto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti. L'osservazione si intende NON ACCOLTA

Osservazione n 5°

Si evidenzia che il RUE, nella Relazione, impone delle prescrizioni per la Fascia di rispetto della cinta murata (cs. cintura verde interna delle mura storiche) quali:

- la sistemazione delle aree scoperte debba assicurare la visibilità o riconoscibilità del sistema delle mura mediante la sistemazione a prato, il recupero dei livelli originari del terreno e degli antichi andamenti delle scarpate;
- la sistemazione delle aree scoperte debba assicurare, ovunque possibile, la visibilità o riconoscibilità del sistema delle mura;
- all'interno delle fasce di rispetto della cinta muraria non sono ammesse attività o manufatti, anche precari o temporanei, incompatibili con i valori culturali dei siti esistenti, o che danneggino i tappeti erbosi e gli impianti vegetali.

Parere dell'ufficio

Il RUE anche nelle norme impone prescrizioni per le fasce di rispetto delle mura, all'art.II.18 c.7 cita infatti: "*non è consentita la costruzione di nuovi manufatti, salvo la realizzazione nel sottosuolo di reti tecnologiche*", dando inoltre prescrizioni di obbligo di demolizione per le superfetazioni e per gli edifici incongrui se ricadenti in fascia di rispetto.

In merito si rileva che i posti aggiunti nel parcheggio di "Torre Umbratica" non ricadono in fascia di rispetto. In merito al parcheggio di "Porta Gaza" si rileva che l'intervento non si configura come

nuovo manufatto ma come semplice sistemazione a terra con pavimentazione permeabile inerbata che peraltro migliora la attuale condizione di risalita di umidità al paramento murario storico.

In merito all'osservazione n.5: si intende NON ACCOLTA

Osservazione n 6°

Sull'aspetto tecnico si evidenzia che 20 posti auto invece che realizzarli lungo le mura di Porto Gaza possono essere ricavati sulla strada della vicina Circonvallazione al Molino.

Si evidenzia altresì che i 20 posti auto invece che realizzarli lungo le mura prossime a Porta Serrata (parcheggio Torre Umbriatica) possono ottenersi modificando la tipologia della sosta nel parcheggio di via Boezio dall'attuale sosta libera per i veicoli alla sosta a tempo.

Parere dell'ufficio

In relazione alla possibilità di ricavare i posti auto nella Via Circolazione al Molino, in alternativa a quelli di Porta Gaza, si esprimono le seguenti osservazioni :

- sulla Via Circonvallazione al Molino nel tratto fra Via Molino e Via Piave sono stati già ricavati , ove possibile, stalli per la sosta;
- non è possibile realizzare stalli per la sosta nei tratti in prossimità delle intersezioni stradali al fine di consentire le manovre di scambio dei veicoli ,fra cui anche il trasporto pubblico; in tal caso si produrrebbero violazioni ai disposti normativi vigenti relativi alla circolazione e alla progettazione stradale ;
- nel tratto compreso tra Via Augusta e Via Nullo Baldini, l'Amministrazione Comunale ha approvato un progetto per la realizzazione di interventi finalizzati alla mobilità ciclistica che prevede la razionalizzazione nella fruizione degli spazi destinati alla circolazione dei pedoni e cicli, alla circolazione dei veicoli a motore, e degli spazi destinati alla sosta;
- nel tratto fra Viale Randi e Piazza della Resistenza la sosta è consentita sul solo lato sinistro rispetto al senso di marcia e tenuto conto del traffico giornaliero medio (TGM) di tale strade non si ritiene compatibile la soppressione di una corsia per ricavare altri posti auto.

In relazione alla modifica della tipologia della sosta nel parcheggio di Via Boezio, in alternativa al parcheggio di Torre Umbratica, si rileva quanto segue :

- il parcheggio di Via Boezio non è in fregio alla ZTL e quindi da ciò ne discende una fruibilità differente;
- la modifica della tipologia della sosta nel parcheggio di Via Boezio dall'attuale sosta libera per i veicoli, alla sosta a tempo non può essere considerata un'alternativa all'aumento dell'offerta nel parcheggio di Torre Umbratica, quest'ultimo peraltro situato in fregio alla ZTL

In merito alla osservazione n. 6 si intende NON ACCOLTA

Osservazione n 7°

Si evidenzia la forte contraddizione che caratterizza le scelte progettuali dell'amministrazione comunale che indica la necessità di una mobilità sostenibile, promuovendo la chiusura della Piazza Kennedy e del suo parcheggio ma gravando il traffico e l'inquinamento dei veicoli nelle aree limitrofe del centro storico cittadino non risolvendo fino in fondo i problemi, ma solo trasferendoli altrove.

Parere dell'ufficio

L'apertura di piazza Kennedy alla circolazione dei pedoni non è in contrasto con le politiche comunali di mobilità sostenibile enunciate peraltro nel PGTU vigente. La funzione attuale della Piazza (a sosta per i veicoli a motore) richiama importanti flussi di traffico incompatibili con la vicinanza della ZTL e delle zone ad alta frequentazione pedonale e ciclabile. In particolare tale modifica funzionale è nel pieno rispetto delle strategie enunciate di diminuzione dei transiti veicolari lungo alcune direttrici avendo a riferimento la morfologia del tessuto urbano storico, l'inquinamento atmosferico, la congestione delle strade ed in generale la qualità della vita dei residenti lungo tali strade.

La riqualificazione di Piazza Kennedy porterà quindi fin da subito ad una significativa riduzione dei flussi veicolari privati su Via Massimo D'Azeglio e su via Oberdan con conseguenti immediati benefici sia per la sicurezza stradale di pedoni e velocipedi che per il transito delle linee di trasporto pubblico. La riduzione dei flussi veicolari migliorerà altresì la sicurezza legata alla accessibilità di pedoni e velocipedi.

Le politiche di mobilità sostenibile si attuano anche attraverso il trasferimento graduale dei flussi di traffico, inadeguati per la rete stradale dei centri storici italiani, in modo che gli stessi flussi siano trasferiti in strade e luoghi più idonei per le caratteristiche geometriche e funzionali delle stesse e quindi più adatti a sostenerne gli impatti ambientali.

Gli interventi previsti su Porta Gaza e Torre Umbratica, sono di ampliamento dei parcheggi esistenti, per un incremento di 40 posti auto circa e quindi gli attuali spostamenti derivanti dall'offerta di sosta di Piazza Kennedy non graveranno completamente su tali luoghi.

In merito all'osservazione n.7 si conferma che quanto previsto è conforme alle politiche dell'Amministrazione sul tema della mobilità sostenibile. L'osservazione si intende NON ACCOLTA

Parere della CCAT del 09/04/2014: richiesta 2-3-4-5-6-7 – NON ACCOLTE

il parere della CCAT risulta **favorevole** al parere degli uffici con la seguente votazione:

gruppo	favorevole	contrario	astenuto	In CC	assente
Gruppo Partito Democratico	X				
Gruppo Movimento Cinque Stelle				X	
Gruppo Nuovo Centro Destra				X	
Gruppo Forza Italia				X	
Gruppo Lega Nord					X
Gruppo Lista per Ravenna					X
Gruppo Italia dei Valori					X
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	X				
Gruppo Federazione della Sinistra				X	
Gruppo Sinistra Ecologia Libertà				X	